

**UNIONE RENO GALLIERA**

NUOVA FERRARA <i>del 21 mag 2026</i>	<a href="#">Si aprono le porte del Borgatti Va in scena la ricostruzione</a> <i>di g,s</i>	<i>a pag 20</i>	pag. 2
NUOVA FERRARA <i>del 21 mag 2026</i>	<a href="#">Pictures of you, musica in mostra a Pieve</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 39</i>	pag. 4
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 21 mag 2026</i>	<a href="#">Bike sharing, la polemica Favia: «Bando anomalo»</a> <i>di Giovanni Di Caprio</i>	<i>a pag 65</i>	pag. 5
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 21 mag 2026</i>	<a href="#">Gli archivisti sulle tracce degli antenati</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 70</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 21 mag 2026</i>	<a href="#">Il ricordo di Adriana Mazzanti in piazza Pace</a> <i>di p.l.t</i>	<i>a pag 72</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 21 mag 2026</i>	<a href="#">Hashish e soldi in automobile Due spacciatori in manette</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 73</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 21 mag 2026</i>	<a href="#">Intervista a Cora Ruffoni - «Parto in acqua, una scelta di benessere»</a> <i>di ZOE PEDERZINI</i>	<i>a pag 73</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 21 mag 2026</i>	<a href="#">Aquilotti sul parquet sotto lo sguardo della Patrona</a> <i>di f.m</i>	<i>a pag 74</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 21 mag 2026</i>	<a href="#">Dalla 'Jazz Lady' a Lou Rhodes</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 77</i>	pag. 11

# Si aprono le porte del **Borgatti** Va in scena la ricostruzione

## Il sindaco Accorsi accompagna i colleghi nel teatro in ristrutturazione Caschetti in testa, applausi e un po' di emozione tra teli e impalcature

La presenza del presidente Michele de Pascale e dei vice commissario a Cento è servita anche per mostrare ai sindaci del cratere l'avanzamento dei lavori al Teatro Borgatti, uno dei simboli più rappresentativi delle ferite lasciate dal terremoto del 2012.

Dopo il Comitato istituzionale ospitato nella Pinacoteca "Il Guercino" c'è stato il tour sul campo in totale sicurezza, con caschetti in testa tra teli, impalcature, lavorazioni in corso e tanta suggestione nell'immaginare la magnificenza dello storico teatro.

«Con il comitato istituzionale abbiamo visitato i lavori del Borgatti, che stanno procedendo nel rispetto del cronoprogramma e rispetto ai quali spero nel minor tempo possibile di potervi comunicare la data di inaugurazione», ha spiegato il sindaco Edoardo Accorsi che ha fatto da cicerone a tutti i suoi ospiti, compreso il collega di Pieve, Luca Borsari.

G.S.



**I lavori procedono come da programma. Spero di poter dare la data della riapertura nel minor tempo possibile**

### La storia

Il teatro Borgatti è chiuso dal 2012 a causa dei gravissimi danni provocati dal sisma. Dopo un iter travagliato ora si procede alle varie lavorazioni per poterlo riconsegnare ai centesi.



### Le scale

All'interno del teatro Borgatti tutto è impacchettato per consentire lavori in sicurezza ma le scale per salire ai piani alti riaccendono i ricordi del passato.



Peso: 97%



#### Colloquio

I responsabili del cantiere del teatro Borgatti hanno illustrato a sindaci e vari amministratori lo stato del cantiere e gli interventi in corso



#### Ospiti

Il tour ha visto sindaci e assessori dal Modenese seguire con interesse le informazioni insieme all'assessore regionale Davide Baruffi



Peso:97%

# Pictures of you, musica in mostra a Pieve

## Esposte oltre 40 fotografie realizzate da Henry Ruggeri ad artisti mondiali

**Pieve di Cento** La mostra fotografica interattiva "Pictures of you", un progetto di Henry Ruggeri e Rebel House con la collaborazione di Chiara Buratti, arriva oggi a Pieve di Cento, fino al 26 luglio, nella biblioteca "Le Scuole" (Via Marco Rizzoli, 4/6).

La mostra raccoglie oltre 40 fotografie realizzate da Henry Ruggeri ad alcuni tra i più importanti protagonisti della scena musicale internazionale, tra cui Pearl Jam, Foo Fighters, The Rolling Stones e Ramones. Attraverso l'app Notaway, ogni immagine prende vita: inquadrando le fotografie con il proprio smartphone, i visitatori potranno accedere a contenuti video esclusivi realizzati appositamente per l'esperienza

dal giornalista e scrittore Massimo Cotto. «Massimo aveva creduto subito in questo progetto e si era divertito a costruirlo insieme, con quell'entusiasmo che aveva sempre quando si parlava di musica - racconta Henry Ruggeri -. Oggi ogni volta che queste immagini prendono vita con la sua voce è come se fosse ancora lì a raccontarle, con il suo modo unico di farlo».

Un racconto fatto di aneddoti, retroscena e storie che restituiscono profondità e contesto a immagini già iconiche, dando vita a un progetto che intreccia memoria e innovazione, in cui la tecnologia diventa uno strumento al servizio del racconto.

La mostra è visitabile ogni venerdì dalle 17 alle 21. saba-

to dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21 e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, con ingresso gratuito.

Oltre al percorso espositivo, il progetto si sviluppa in un vero palinsesto di eventi che per oltre due mesi animerà Pieve di Cento. Sul SillaStage, allestito nel cortile esterno, si alterneranno incontri, talk, showcase e concerti con artisti e protagonisti del settore.



Si intitola "Pictures of you" il progetto di Henry Ruggeri e Rebel House



Massimo Cotto e Henry Ruggeri, oggi apre la mostra di quest'ultimo alla biblioteca "Le Scuole" a Pieve



Peso: 21%

# Bike sharing, la polemica Favia: «Bando anomalo»

Il candidato di Uniti per Bologna: «Lotto 1 finanziato dal Comune, gli altri due no»  
Le buste saranno aperte il 26 maggio, il valore della concessione è 78 milioni

È polemica sul bando comunale per la gestione dei servizi del bike sharing. Da un lato il sindaco Matteo Lepore invita alla prudenza («Vedremo», ha detto), dall'altro, invece, il responsabile del progetto civico Uniti per Bologna Giovanni Favia chiede di «sospendere il bando, così è concorrenza sleale e non c'è nessun vantaggio per i cittadini». Intanto Srm, ente che gestisce la gara, aprirà le buste il 26 maggio, ieri invece si è chiusa la possibilità di fare domanda. Il valore globale della concessione, si legge nei documenti, è stimato sui 78 milioni di euro, iva esclusa. Il nuovo avviso, dichiara Favia, presenta «un'anomalia tutta bolognese - dice -: tre lotti di cui uno, il Lotto 1, finanziato con 330mila euro all'anno, che copre un'area di 50 chilometri quadrati.

Mentre gli altri due lotti, est e ovest, coprono un'area di appena sei chilometri quadrati ciascuno e non sono finanziati con fondi pubblici». L'esponente civico pone una serie di domande. «Come faranno gli operatori del Lotto 2 e 3 a fare concorrenza al Lotto 1 se hanno un'area 10 volte più piccola e non sono sovvenzionati? Finirà che i bolognesi useranno solo le bici del lotto 1». Favia paragona Bologna ad altre grandi città italiane come Milano, Roma, Torino e Genova, dove più operatori competono sulla stessa area operativa. «Non sono contrario al finanziamento pubblico, ma se il Comune investe dovrebbe almeno garantire tariffe più basse».

Per l'esponente civico il bando crea una 'finta concorrenza': «Chi vince il Lotto 1 vince tutto». Così chiede un nuovo bando con un

lotto unico assegnabile ad almeno due operatori in condizioni paritarie, esteso anche alla Città metropolitana: «Si dovrebbe poter andare fino a Castel Maggiore e lasciare lì la bici».

**Giovanni Di Caprio**



Giovanni Favia (Uniti per Bologna)



Peso:22%

# Gli archivisti sulle tracce degli antenati

## VALSAMOGGIA

**Sulle tracce** degli antenati. Domani, dalle 15 alle 18 alla Rocca dei Bentivoglio di Bazzano, è in programma il Seminario di Genealogia e Storia di famiglia delle Scuole di Archivistica, Paleografia e Diplomatica degli Archivi di Stato di Bologna e Modena. L'incontro vedrà gli interventi di cinque relatori che affronteranno i grandi temi della ricerca degli antenati nel XXI secolo: Matteo Borelli, storico e studioso di genealogia, Miles Nerini, direttore dell'Archivio di Stato di Modena, Antonella Deiana, archivista dell'Archivio storico del Comu-

ne di Valsamoggia, Pier Felice degli Uberti, presidente dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano e Maria Letizia Bongiovanni, archivista dell'Archivio storico della Città metropolitana di Bologna. Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina dedicata sul sito dell'Archivio di Stato di Bologna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

## Il ricordo di Adriana Mazzanti in piazza Pace

Installazione con panni  
e cartelli portati  
dai partecipanti  
alla manifestazione

### CASTEL MAGGIORE

**‘I panni** sporchi li portiamo in piazza. A un mese dal femminicidio di Adriana, per nominare la violenza e costruire prevenzione’: è il titolo dell’evento in programma oggi in piazza Pace alle 18 per ricordare Adriana Mazzanti (**nella foto**), uccisa a Torre Verde di Trebbio nello scorso aprile, in casa, dal marito Mauro Zaccarini, che poi si è tolto la vita. L’iniziativa è promossa dalle realtà aderenti allo Spazio Nausicaa: Vola Vola, La Venenta società cooperativa sociale, Rose Rosse, Falling Book e Status Equo.

**Nel corso** dell’iniziativa ci sarà un momento di apertura; un gesto collettivo di memoria; la let-

tura pubblica di alcune frasi da rovesciare: non «raptus» ma violenza; non «gelosia», ma controllo; non «tragedia privata», ma femminicidio, e brevi interventi. «A un mese dalla morte violenta di Adriana Mazzanti, avvenuta nel nostro territorio – spiegano le organizzatrici –, sentiamo il bisogno di non lasciare che il dolore, lo sgomento e la cronaca si chiudano nel silenzio. Le indagini seguiranno il loro corso. Per questo abbiamo scelto di organizzare un momento pubblico breve ma significativo: non una commemorazione privata, non un comizio, non una ricostruzione del fatto di cronaca. Ma una presa di parola collettiva su un

tema che riguarda la comunità».

**Durante** l’iniziativa è prevista l’installazione simbolica condivisa ‘I panni sporchi li portiamo in piazza’. Chi partecipa può portare un panno, una stoffa, una maglietta, un fazzoletto, un lenzuolo o un cartello, su cui scrivere una parola, una frase o un pensiero contro la violenza di genere. I materiali verranno appesi sull’installazione.

**p. l. t.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%

# Hashish e soldi in automobile Due spacciatori in manette

Fermati dai carabinieri  
un marocchino di 38 anni  
e un tunisino di 27  
già noti alle forze dell'ordine

## SAN PIETRO IN CASALE

**Hashish**, cocaina e contanti in auto: due arresti. I carabinieri di San Pietro in Casale hanno arrestato un tunisino di 27 anni e un marocchino di 38, già noti, accusati di detenzione a fini di spaccio di stupefacenti. Nel corso di un servizio di controllo notturno del territorio, l'attenzione dei militari è stata attirata da un'utilitaria, in via Matteotti.

**Alla vista** della pattuglia, l'autista del veicolo ha tentato di sottrarsi al controllo, fuggendo per

le vie limitrofe, ma è stato raggiunto poco dopo. I due occupanti, molto agitati, hanno insospettito i carabinieri, che li hanno perquisiti. All'interno dell'auto è stato rinvenuto un panetto di hashish di circa 100 grammi e sei dosi termosaldate contenenti oltre 2 grammi di cocaina. Nel portafogli del passeggero, poi identificato nel 27enne, è stata trovata un'ingente somma di denaro contante pari a 1.255euro, suddivisa in banconote di vario taglio, somma della quale l'uomo, disoccupato, non ha saputo giustificare la

provenienza. All'interno dell'appartamento utilizzato dal 27enne i militari hanno rinvenuto un bilancino di precisione e cocaina e hashish. Al termine della celebrazione del processo con rito per direttissima, entrambi gli arresti sono stati convalidati: il 38enne è stato sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, mentre il 27enne sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il materiale sequestrato dai carabinieri di San Pietro in Casale



Peso: 27%

# «Parto in acqua, una scelta di benessere»

L'ostetrica Cora Ruffoni spiega la peculiarità che attrae molte mamme all'Ospedale di Bentivoglio: «Criteri precisi per poter accedere»

## BENTIVOGLIO

**In occasione** dell'inaugurazione della mostra fotografica «Allattami - Di Mamma ce n'è una sola. Ma a volte ne servono di più - 10 anni della Banca del Latte Umano Donato di Bologna» all'ospedale di Bentivoglio, abbiamo incontrato Cora Ruffoni (nella foto), ostetrica che lavora nella struttura da 25 anni. Nel 2025 si contano 838 nati. Circa il 50% delle donne proviene dal Distretto Pianura Est, il 15% da Bologna città e le restanti da fuori provincia. Nell'ultimo anno circa l'11% dei parti spontanei si è concluso in acqua.

### **Dopo tanti anni in questo ospedale, come descriverebbe il punto nascita di Bentivoglio?**

«È un punto nascita non molto grande, ma scelto da molte donne anche da fuori comune e fuori Bologna - risponde Cora -. È l'unico punto nascita del territorio dove è possibile affrontare travaglio e parto in acqua».

### **Come funziona?**

«L'acqua è uno strumento semplice, ma molto efficace per il benessere della donna. Quando una donna richiede il parto in acqua viene eseguito un colloquio per valutarne l'ammissibilità e al ricovero le viene messa a disposizione la sala parto con la vasca. Ovviamente ci sono criteri clinici precisi per poter accedere al parto in acqua e ogni situazione viene valutata con attenzione. Anche le donne che non richiedono o non hanno accesso al parto in acqua hanno sempre a disposizione l'immersione in vasca per parte del travaglio».

### **Molte persone pensano che un ospedale più piccolo possa essere meno attrezzato nelle emergenze. Vi capita di dover rassicurare le donne anche su questo aspetto?**

«A Bentivoglio, oltre all'equipe ostetrica, sono presenti 24 su 24 neonatologo e anestesista. Il punto nascita lavora in stretta integrazione con la terapia intensiva neonatale e la neonatologia del Maggiore a cui fa riferimento».

### **C'è un momento che le è rimasto particolarmente impresso in questi anni?**

«Uno dei più recenti è quello di

una mamma arrivata in ospedale aspettando due gemelli. Il travaglio era già molto avanzato e il primo bambino è nato in auto all'interno del pronto soccorso generale, in una situazione molto concitata. Le ostetriche, i ginecologi e i neonatologi si sono precipitati chiamati dal personale del 118 per assisterla sul posto. Il secondo gemello purtroppo si era posizionato in maniera non idonea al parto e, accompagnata la mamma in sala operatoria, è stato fatto un parto cesareo. È stato un momento intenso per tutti. Un grande lavoro di squadra».

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I DATI DELLE NASCITE

**Nel reparto sono venuti alla luce 883 neonati nel 2025. Il 35% arriva da fuori**



Peso:42%

# Aquilotti sul parquet sotto lo sguardo della Patrona

Sabato la terza edizione  
della Festa del Minibasket  
alla Palestra Comunale

## CASTEL DI CASIO

**Il basket** giovanile torna ad accendere i parquet dell'Appennino. Sabato 23 maggio, la Palestra Comunale di Castel di Casio ospiterà la terza edizione della Festa del Minibasket, dedicata alla categoria 'Aquilotti' nati nel 2016 e 2017. Un appuntamento che unisce pallacanestro e territorio, patrocinato dai Comuni di Alto Reno Terme e Castel di Casio con la Fip Emilia Romagna.

**Sotto** lo sguardo benevolo della Madonna del Ponte, patrona del basket, la palla comincerà a

rimbalzare alle ore 10, quando i padroni di casa della Trottola Porretta affronteranno la Dragons Prato. A seguire, alle 11.30, Endas Pistoia-Happy Basket Castel Maggiore. Al termine del pranzo convenzionato, spazio alle finali dalle 14.45. Ma le sorprese non finiscono sul rettangolo di gioco: in occasione della Giornata Internazionale dei Musei, sarà possibile visitare (ore 10-12 e 16.30-18.30) la Casa della Pallacanestro, scrigno di storie e cimeli per appassionati della palla a spicchi, in via Bor-

golungo 10 a Porretta Terme. Una giornata di sfide all'insegna del fair play con un testimonial d'eccezione: parteciperà all'evento Flavio Bottiroli, ex cestista e allenatore di origini locali. E per tutti i campioni in erba ci sarà un gadget a ricordo di questa bella giornata di sport.

**f. m.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:20%

**NEI CLUB**

## Dalla 'Jazz Lady' a Lou Rhodes

In Cantina Bentivoglio con Fiona Fergusson c'è anche il sax di Polga

'Jazz Lady' Fiona Fergusson e Lou Rhodes le muse canterine, Michele Polga il genio del sax: suoni da piani alti nei club. Un combo con una connotazione melodica nel fraseggio bilanciata da soluzioni stilistiche moderne legate all'improvvisazione stasera sale sul palco della Cantina Bentivoglio (ore 22)

guidato da Michele Polga, tenorista che ha per mentore Pieranunzi. Gli altri sono Alberto Gurrisi (hammond) e Pasquale Fiore (batteria). Domani luci sulla Bentivoglio All Stars, big band resident prodotta dal club che riunisce il meglio della jazzeria. 'Jazz Lady', al secolo Fiona Fergusson (voce) in concerto domani e sabato al Camera Jazz & Music Club (ore 22) col pianista John Di Martino Trio. Li

supportano Stefano Senni (contrabbasso) e Klemens Marktl (batteria).



Peso:9%